



COMUNE DI SAN BASSANO
Provincia di Cremona

Prot. n. 2683

DECRETO SINDACALE N. 4 DEL 01/09/2022

**ATTIBUZIONE RESPONSABILITÀ AL SETTORE DI POLIZIA
LOCALE, ART. 17, COMMA 3, CCNL 21/05/2018**

IL SINDACO

PREMESSO:

- che l'articolo 50 comma 10 del D.lgs. 267/2000 attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri stabiliti dall' art 109 della medesima legge;
- che l'art. 109, comma 2. dispone che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107 salva la facoltà di conferirle al segretario comunale, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018, il quale introduce considerevoli novità anche con riferimento all'area delle posizioni organizzative, rispetto alla precedente disciplina contenuta nelle norme della contrattazione collettiva del comparto Regioni ed Autonomie locali;

VISTE le seguenti disposizioni del nuovo CCNL comparto "Funzioni locali" del 21.05.2018 in tema di attribuzione degli incarichi di "posizioni organizzative":

Art. 13 c. 2 "Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B";

Art. 14 c. 2 "Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a)

e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D";

Art. 14 c. 1 "Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità";

Art. 17 c. 1. "Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13";

Art. 17 c. 3 "In deroga a quanto previsto dall'art.13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali";

Art. 17 c. 5 "Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo;

RILEVATO che l'art. 11 del regolamento delle posizioni organizzative approvato con delibera di G.C. n. 37 del 10.05.2019 stabilisce quanto segue:

“1. gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.

2. in ogni caso, tali incarichi non possono durare oltre il mandato elettorale del Sindaco”;

DATO ATTO che nella struttura organizzativa di questo Ente sono presenti due figure di CAT. D carenti di competenze in materia di Polizia Locale, alle quali non possono essere attribuiti i compiti specifici della Polizia Locale enunciati dalla legge 65/1986;

RICORDATO che attualmente è in servizio presso il comune di San Bassano il Sovrintendente Alessandro Salimbeni pervenuto a questo comune per mobilità concessa dal comune di Sesto ed Uniti, ente di provenienza;

RITENUTO, di attribuire al suddetto dipendente l'incarico di posizione organizzativa del Settore di Polizia Locale, ai sensi art. 17, comma 3, del CCNL 21/5/2018;

DECRETA

- 1) Di conferire al Sovrintendente Alessandro Salimbeni l'incarico di responsabile di Settore di Polizia Locale, al quale sono conferiti i compiti meglio descritti nell'art. 107 del TUEL 18/8/2000 n. 267, con relativa titolarità di posizione organizzativa, ai sensi dell' art. 17, comma 3, del CCNL 21/05/2018, dalla data odierna e fino alla scadenza del mandato elettorale, ai sensi del Regolamento delle posizioni organizzative e fatta salva un'eventuale revoca anticipata;

- 2) Di revocare con effetto immediato il proprio precedente decreto N. 2 del 27 maggio 2021, con cui il sottoscritto Sindaco veniva nominato Responsabile del Settore di Polizia Locale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 23, della Legge N. 388 /2000 e dalla deliberazione di Giunta Comunale N. 36 in data 26 maggio 2021;
- 3) Di elencare in maniera esemplificativa e non esaustiva i compiti e le funzioni rientranti nel predetto Settore, così come segue:
- a) Polizia stradale. La Polizia locale esercita le funzioni di polizia stradale ai sensi dell'art.12 del Codice della Strada (C.d.S.). Tali funzioni comprendono le attività svolte per disciplinare il traffico stradale, come la regolazione e il controllo del traffico, l'ingresso alle scuole, i pattugliamenti delle strade, la rilevazione degli incidenti, la scorta per la sicurezza della circolazione e la prevenzione e l'accertamento delle violazioni delle norme sulla circolazione stradale.
 - b) Polizia amministrativa e commerciale. La Polizia locale svolge le attività che assicurano vigilanza, prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti amministrativi (D.lgs. 112/1998, art.159, primo comma). In questa gamma di attività di prevenzione, controllo ed eventuale accertamento di infrazioni vi sono le aree di commercio, edilizia, regolamenti di polizia urbana e comunali in genere. Precisamente, funzioni ed attività, relative a: pubblici esercizi; - spettacoli viaggianti; - manifestazioni temporanee - somministrazione alimenti e bevande - orari esercizi; - pubblici spettacoli.
 - c) Polizia giudiziaria. La funzione di polizia giudiziaria è assicurata, ai sensi della Legge N.65/1986 (legge 125/2008 e DM del 5 agosto 2008) ed ai sensi dell'articolo 57 del Codice di Procedura penale, anche dalla Polizia locale, la quale, di propria iniziativa o su indicazione dell'Autorità Giudiziaria: - raccoglie notizia dei reati; - impedisce che vengano aggravati; - ne ricerca gli autori raccogliendo quanto possa servire per l'applicazione della legge penale; - esercita, ai sensi dell'articolo 5, della legge N.65/1986, le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza. A tal fine, nell'ambito delle proprie attribuzioni, la Polizia Locale collabora con le Forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità.
 - d) Sicurezza Urbana. La Polizia locale svolge le attività per la garanzia della sicurezza dei cittadini come: - pattugliamento delle aree urbane; - rilievo di danni al patrimonio pubblico; - controllo di spazi di uso pubblico come parchi e aree pedonali; - prevenzione e il controllo di micro - conflittualità nel contesto urbano; - presenza attiva a diretto contatto con la popolazione.
 - e) Attività Istituzionale e di rappresentanza. La Polizia locale garantisce servizi di scorta a gonfalone ed autorità, svolge servizi d'ordine ai consigli comunali e servizi di rappresentanza e tenuta di relazioni esterne.
 - f) Servizi ambientali, educazione stradale e alla legalità. La Polizia locale svolge anche servizi e funzioni speciali, legati alle caratteristiche particolari del territorio in cui si trova ad operare, fra cui le funzioni di polizia ambientale.
 - g) Funzioni di Polizia Veterinaria.

h) Servizio notificazioni limitatamente ai verbali sanzioni Codice della Strada e agli atti provenienti da Procura della Repubblica e Prefettura;

i) Protezione Civile Le attività e i compiti di Protezione Civile svolti dalla Polizia locale sono:

- primo intervento e soccorso in caso di calamità naturali, disastri ed emergenze sociali;
- azioni di coordinamento con tutti gli altri soggetti che compongono il sistema di protezione civile ed in particolare con i volontari di protezione civile.

4) Di definire il compenso del suddetto Sig. Alessandro Salimbeni come segue:

- retribuzione annua di posizione: 8.000,00 euro annui lordi;
- retribuzione di risultato: sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del CCNL funzioni locali 21/5/2018;

5) Di trasmettere copia del presente decreto al Sovrintendente Alessandro Salimbeni, alla Responsabile del Servizio Finanziario per l'assunzione dell'impegno di spesa e all'Ufficio Segreteria, per l'inserimento del presente atto nella raccolta dei decreti sindacali;

6) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del comune, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

San Bassano, 1° settembre 2022

IL SINDACO

Comm. Giuseppe Papa

***Firma omessa ai sensi
del D.Lgs. 12/02/1993
n. 39***